

LE CONSEGUENZE DEL MALTEMPO

# I paesi fanno la conta dei danni dell'alluvione Chiesto aiuto a Milano

Candia, Langosco, Palestro e Rosasco inviano le richieste dei residenti: «Sarà la Regione a decidere se rimborsare»

Sandro Barberis / ROSASCO

La Lomellina occidentale prova a ripartire dopo l'esondazione del Sesia di sabato, che ha provocato danni milionari: 10 milioni all'agricoltura, 200mila euro per la strada distrutta tra Candia e Casale Monferrato. Ed ora iniziano ad arrivare le segnalazioni di danni privati. Solo a Rosasco,

uno dei quattro Comuni colpiti, ci sono danni nelle abitazioni per 60mila euro. A Langosco, Palestro e Candia la conta si chiuderà oggi.

Soprattutto a Langosco, poco meno di 400 abitanti, si presume che ci saranno molte richieste, visto che tutto il paese è stato sommerso dalla tracimazione del roggione Sartirana, mai avvenuta in

passato secondo il Comune. «Stiamo ancora svuotando dall'acqua e dal fango le nostre case», spiega la prima cittadina, Margherita Tonetti. I danni nelle case potrebbero non essere rimborsati. Tutte le schede infatti verranno inviate, come da normativa, alla Regione. «Sarà poi la Regione a valutare sulla richiesta di stato di calamità e quindi sul



L'esondazione del Sesia di sabato 3 ottobre nella zona di Candia

PIEVE DEL CAIRO

## Sopralluogo ok al ponte sul confine con l'Alessandrino

Il ponte sul Po fra Lomellina e Tortonese non presenta crepe o fenditure. Lo hanno confermato ieri i sindaci di Pieve del Cairo, Niccolò Capittini, e di Isola Sant'Antonio, Cristian Scotti, al termine di un sopralluogo tecnico con i funzionari delle Province di Pavia e di Alessandria. «Avevamo ricevuto alcune segnalazioni - spiega il sindaco Capittini - in merito a presunti danneggiamenti all'infrastruttura: così io e il mio collega di Isola Sant'Antonio abbiamo attivato i responsabili tecnici delle due Province, che hanno verificato l'idoneità statica della struttura. Per fortuna, il ponte sul fiume Po non presenta alcuna lesione e può essere normalmente utilizzato».

pagamento dei danni», spiega il sindaco di Palestro, Giuseppe Cirronis, nell'avviso per le richieste dei danni da inoltrare alla Regione.

DOMANI ARRIVA L'ASSESSORE ROLFI

Intanto domani è atteso in zona l'assessore regionale all'Agricoltura, Fabio Rolfi (Lega). L'assessore sarà in Lomellina per valutare tutti i possibili

interventi della Regione. Rolfi effettuerà un sopralluogo nelle zone colpite insieme al presidente dell'Ente nazionale risi Paolo Carrà. La visita avverrà sabato mattina partendo dalla zona vicina all'osario di Palestro: una delle aree più colpite dall'alluvione dove sono esondati il Sesia, ma anche diversi canali irrigui. —

SANNAZZARO



L'incendio che il primo dicembre 2016 ha danneggiato la raffineria

## Rogo alla raffineria via al processo per i tre manager

SANNAZZARO

Pergio i residenti erano rimasti in apprensione, in attesa delle analisi dell'Arpa. Gli accertamenti dopo il rogo alla raffineria di Sannazzaro del primo dicembre 2016 avevano escluso danni all'ambiente e alle persone, ma non eventuali responsabilità da parte dei responsabili dell'impianto. Ieri in tribunale a Pavia si è aperto il processo a carico dei tre ma-

nager Eni accusati di incendio colposo. Nel processo non ci sono costituzioni di parte civile, perché, spiega gli avvocati difensori, «nessuno in questa vicenda ha avuto danni, tranne la società che ha dovuto ricostruire l'impianto». Il processo entrerà nel vivo il 10 dicembre.

IMPUTATE ACCUSE

A giudizio ci sono Paolo Chiantella (che oggi lavora all'impianto Eni di Milaz-

zo), responsabile dell'impianto Eni Est (Eni Slurry Technology), interessato dal rogo, Giuseppe Nozzetti, vice responsabile, e Antonello Micaglio, dirigente dei sistemi tecnici. Per la procura i manager avrebbero, con ruoli diversi, omesso di mettere in atto tutte le procedure necessarie a impedire l'evento.

RISCHIO SOTTOVALUTATO

L'incendio si sviluppò in un impianto dell'Isola 6, la parte più vetusta della raffineria. A causare l'incendio, secondo la perizia della procura, fu un guasto al compressore che sparava idrogeno all'interno dell'impianto. Il blocco del compressore ebbe l'effetto di far salire, in un paio di ore, la temperatura del reattore fino a 480 gradi, 30 gradi in più rispetto ai limiti consentiti. Il surriscaldamento del reattore provocò la rottura di una tubazione e l'incendio. Secondo l'accusa, i dirigenti non fermarono l'impianto, ma cercarono anzi di riavviare il compressore, nonostante gli allarmi. La difesa (gli avvocati dei tre manager sono Alberto Mittonne e Dario Bolognesi) esclude invece responsabilità e omissioni da parte dei dirigenti Eni. —

M. FIO.

MORTARA

## Un convegno ricorda don Zorzoli l'esorcista

MORTARA

Un convegno multimediale di studi su don Giovanni Zorzoli a cinque anni dalla morte: l'idea arriva dal Comune di Mortara e dal musicista Alessandro Marangoni, che domenica, alle 15, modererà l'appuntamento in diretta su Facebook e sui siti



Don Giovanni Zorzoli

www.dongiovanizzorzoli.it e del Comune di Mortara. «Domenica - spiega Marangoni - ricorderemo don Zorzoli, sacerdote, artista, esorcista diocesano, poeta e scout che ha lasciato un profondo segno in diverse generazioni di persone».

Numerosi i relatori: dal sindaco Marco Facchinotti all'assessore Paola Baldini, dall'esorcista diocesano don Paolo Cicchetti, che presenterà un suo libro su don Zorzoli, all'ex preside Maria Forni. Per una testimonianza o prenotare un intervento scrivere a info@dongiovanizzorzoli.it. —

MORTARA

## Dieci nuovi volontari per la Croce rossa

MORTARA

Dieci volontari sono entrati a far parte del comitato mortarese della Croce rossa italiana. Si tratta di Amedeo Arnoldi, Roberta Battisti, Maria Angela Morone, Carlotta Novella, Elio Pecchenino, Alberto Pizzini, Alberto Rat-

tazzi, Bruna Vernau, Giorgio Veronese e Fatmir Zhuka.

«Nei mesi scorsi - spiega il presidente Umberto Fosterini - ci hanno dato un grosso aiuto durante il confinamento Covid-19: non potremmo essere più orgogliosi di questi ragazzi, cui diamo il ben-

venuto nella nostra famiglia». In questi giorni, inoltre, il comitato della Croce rossa raccoglie anche materiale scolastico: matite, diari e quaderni, articoli spesso costosi per una famiglia.

«Ogni supermercato ha posizionato un carrello dedicato alla raccolta del materiale vicino alle casse - spiega Tiziana Sansone, responsabile della sezione giovani Cri. - In questi giorni abbiamo pensato di includere tra gli articoli anche la cartoleria e tutto ciò che può essere utile per gli studenti». —

U.D.A.

# RASTELLI



ZUCCHERO IN BUSTINE,  
ZUCCHERO A VELO  
E ALTRI SIMILARI

Rastelli D. & C. s.n.c. Via Mattei, 8 • 27038 Robbio (PV) • Tel. 0384.679030 • Fax 0384.682770 • www.zuccherorastelli.it